Comune di Musile di Piave prot.n.0009201 del 30-04-2024 Pervenuto il 30-04-2024

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

AREA PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

Comune di Musile di Piave – Terreni catastalmente distinti al Fg. 17, p.c. 9-12-111 e Fg. 22 p.c. 6-10-30-38-39-57-64-65-70-71-72-73-74-75-79-80-81-82-83-84-88-89-92-148-149;
Accesso ai terreni per indagini archeologiche di tipo micro-invasivo.
Comunicazione ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 42/2004

Con la presente questo Ufficio comunica che a partire dal 5 maggio 2025 fino al 31 luglio 2024 saranno eseguite nei terreni siti a Musile di Piave (VE), catastalmente distinti al C.T., Fg. 17, p.c. 9-12-111 e Fg. 22 p.c. 6-10-30-38-39-57-64-65-70-71-72-73-74-75-79-80-81-82-83-84-88-89-92-148-149, alcune indagini archeologiche micro-invasive per conto di questa Soprintendenza.

Tali indagini sono finalizzate all'accertamento dell'esistenza e alla verifica della consistenza del deposito archeologico ivi plausibilmente sepolto, in base a quanto suggerito dagli studi preliminari e dalla fotointerpretazione.

Nel sito in oggetto verranno eseguite delle indagini lungo le sezioni delle scoline presenti nel terreno. Tali indagini non saranno in alcun modo dannose per le eventuali colture ivi dimorate poiché gli archeologi andranno solo a pulire le sezioni delle scoline senza effettuare scavi in estensione, che potranno essere successivamente valutati solo in un secondo momento e solo a seguito dell'analisi di queste ricerche preliminari.

Le indagini verranno eseguite dalla ditta Archeodrone s.n.c. solo al termine delle operazioni di raccolta delle derrate coltivate, onde gravare il meno possibile sulle attività agricole.

Ringraziando in anticipo per la collaborazione, questo Ufficio resta a disposizione per eventuali chiarimenti. Per informazioni sulle indagini in corso, le richieste potranno essere indirizzate alla dott.ssa Sara Bini (sara.bini@cultura.gov.it).

Venezia, 29/4/2024

La funzionaria archeologa referente
Dott.ssa Sara Bini